



REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ALUNNI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Art. 1 - Finalità

1. Gli alunni sono invitati a partecipare in modo cosciente e responsabile alla vita scolastica in modo da raggiungere importanti obiettivi per la loro vita, quali: maturità di giudizio e di comportamento.
2. Dalla spontanea accettazione dei doveri e dalla consapevolezza dei diritti gli alunni trarranno motivo di impegno onesto e costruttivo

Art. 2 - Ingresso e uscita

1. Gli alunni si presenteranno a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, forniti dell'occorrente per le materie previste per la giornata.
2. Chi usa la bicicletta la condurrà a mano fino all'apposito spazio evitando così situazioni di pericolo per i compagni.
I Genitori vengono messi a conoscenza che il parcheggio della bicicletta è libero e non custodito, pertanto l'Amministrazione scolastica non risponderà di eventuali danni o furti.
3. Al suono della campana le classi si disporranno in ordine nello spazio stabilito e raggiungeranno l'aula accompagnate dal rispettivo insegnante.
4. In caso di cattive condizioni atmosferiche gli alunni possono entrare 10 minuti prima e attendere nell'atrio della scuola il suono della campana. Gli alunni che si servono del trasporto scolastico possono entrare in anticipo; saranno controllati dal personale della scuola presente in Istituto..
5. Anche al termine delle lezioni ogni classe uscirà in ordine accompagnata dall'insegnante dell'ultima ora.

Art. 3 - Giustificazioni - Ritardi - Permessi

1. Le assenze, i ritardi e le uscite anticipate dovranno essere giustificate dai genitori sul registro elettronico. Spetta al Dirigente Scolastico o, in sua assenza, al docente vicario o al docente presente al momento in classe, ammettere l'alunno alle lezioni e così pure nel caso di alunni ritardatari privi di giustificazione.
2. In caso di malessere saranno tempestivamente informati i genitori o, se è il caso, i servizi sanitari. In nessun caso e senza l'autorizzazione dei genitori potranno essere somministrati farmaci.

Art. 4 - Comportamento dell'alunno e sua partecipazione al processo educativo

1. Il comportamento dell'alunno sarà consono alla dignità dell'ambiente scolastico in ogni momento della giornata. Egli porterà il dovuto rispetto al Preside, agli Insegnanti, al personale non insegnante ed ai compagni. Eviterà ogni manifestazione verbale non corretta e non recherà danno agli ambienti, alle suppellettili ed alle attrezzature. Gli eventuali danni saranno risarciti dai responsabili.
2. L'alunno si presenterà a scuola ordinato nella persona, con abbigliamento consono all'ambiente scolastico e munito di quanto necessario per seguire regolarmente le lezioni. E' assolutamente proibito portare a scuola oggetti pericolosi per la propria e altrui incolumità e qualsiasi altro oggetto non necessario all'attività scolastica. In tal caso l'oggetto sarà ritirato e consegnato personalmente al genitore.
3. Le comunicazioni alle famiglie, se richiesto, sono ripresentate all'insegnante nei modi e nei tempi stabiliti, firmate dal genitore per presa visione.
4. Il regolare e ordinato uso del diario faciliterà il lavoro a casa e a scuola.

5. E' fatto divieto di portare a scuola o lasciare nelle tasche dei cappotti o giubbotti oggetti di valore e denaro. La scuola non può assumersi alcuna responsabilità per eventuali ammanchi o sottrazioni. In caso di manomissione della bicicletta o di rotture di materiale avuto in prestito da un compagno, l'alunno responsabile è tenuto al risarcimento del danno previo contatto con la famiglia.
6. E' fatto assoluto divieto di portare a scuola, in qualsiasi modo, telefonini e/o altri supporti multimediali non finalizzati all'uso didattico, durante l'orario scolastico. L'eventuale inosservanza al presente divieto sarà sanzionata con il ritiro dell'oggetto che sarà consegnato ai genitori.

Art. 5 - Ricreazione

1. Di norma, tempo permettendo, la ricreazione si svolge all'aperto, nel cortile della scuola.
2. Al suono della campana la classe raggiungerà il cortile dopo aver aperto le finestre dell'aula per il necessario ricambio dell'aria. Non è consentito rimanere in classe o spostarsi tra i piani, tranne che per quegli alunni che, per motivi di salute, siano autorizzati a rimanere all'interno della scuola. In questo caso i servizi igienici a disposizione sono quelli siti al piano terra.
3. Durante la ricreazione sono da evitare corse, giochi pericolosi e schiamazzi. Carte e rifiuti saranno riposti negli appositi contenitori.
4. Non è consentito accostarsi ai cancelli ed intrattenersi con estranei alla scuola.
5. In caso di brutto tempo gli alunni occupano lo spazio dell'atrio o del corridoio antistante alla loro classe, evitando di accalcarsi, di correre, di spingere e di radunarsi nella zona dei servizi igienici. E' fatto anche divieto di toccare cappotti o altri indumenti che non siano propri.

Art. 6 - Comportamento in classe

1. L'aula deve essere lo specchio dell'ordine e della pulizia, il luogo della buona educazione degli alunni che vi sono ospitati. I banchi devono essere tenuti integri, puliti e privi di scritte.
2. L'alunno occupa il posto assegnato e potrà cambiarlo solo a seguito di autorizzazione dell'insegnante.
3. Ogni uscita dall'aula deve essere autorizzata. L'accesso ai servizi igienici dovrà avvenire in modo consono, nel rispetto del lavoro scolastico, essendo il momento della ricreazione quello che meglio si presta a soddisfare tali esigenze.

Art. 7 - Comportamento in palestra

1. Ogni alunno sarà provvisto della tenuta ginnica, del cambio di parte della biancheria e di un asciugamano.
2. Negli spogliatoi gli indumenti e le scarpe vanno riposti con ordine.
3. La richiesta di esonero dalla lezione del giorno va presentata all'insegnante. L'esonero temporaneo o permanente, totale o parziale, è concesso dal Dirigente Scolastico, sentito l'insegnante di educazione fisica. Alla domanda scritta indirizzata al Dirigente va allegato il certificato medico. Per invalidità manifesta l'esonero è fatto d'ufficio. L'alunno esonerato assiste, comunque, alla lezione e se gli è possibile calza le scarpe da ginnastica.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Crivellaro